

# Al via la settimana dei verbali di Fed e BCE, Wall Street chiusa per festività

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta caratterizzata da segni misti venerdì. L'inflazione misurata dall'indice dei prezzi alla produzione negli Stati Uniti ha segnato un +0,9% a/a a gennaio, rispetto allo 0,6% atteso (precedente a 1%). Su base mensile il dato è aumentato dello 0,3%, più del previsto (0,1%). Il PPI core è invece aumentato dello 0,5% rispetto alle attese allo 0,1%. I dati della scorsa settimana, considerato anche il CPI, hanno aggiunto preoccupazioni che la Fed potrebbe dover attendere più tempo di quanto previsto prima di iniziare a tagliare i tassi. Secondo la presidente della Fed di San Francisco, Mary Daly, nonostante i "notevoli" progressi sul fronte dell'inflazione, "c'è ancora del lavoro da fare" per garantire la stabilità dei prezzi. Daly ha detto che la Fed dovrà "resistere alla tentazione di agire rapidamente quando è necessario avere pazienza e prepararci a rispondere agilmente all'evolversi dell'economia". Dal CME FedWatch Tool, i tassi a marzo sono visti stabili al range attuale (5,25%-5,5%), mentre sono crollate - rispetto a una settimana fa - le probabilità di un taglio da 25 punti base a maggio, dal 52,2% al 35,2%. Ad oggi, la prima riduzione sembra probabile in occasione dei meeting di giugno o luglio. Ricordiamo che la Fed a dicembre aveva previsto tre tagli nel corso dell'anno, view che è stata ribadita venerdì dal presidente della Fed di Atlanta, Raphael Bostic, anche se ha detto che ora non vede l'urgenza per attuarli. Mercoledì potrebbero emergere nuove indicazioni con il rilascio dei verbali dell'ultima riunione del FOMC.



## I MARKET MOVER

Questa prima giornata della settimana è priva di dati macroeconomici di rilievo. Segnaliamo che Wall Street oggi rimarrà chiusa per festività (Washington's Birthday). Le contrattazioni riprenderanno regolarmente domani. Questa settimana il focus dei trader e degli investitori sarà rivolto ai verbali delle ultime riunioni di politica

monetaria della Federal Reserve e della BCE, che verranno pubblicati rispettivamente mercoledì e giovedì. Domani la BCE pubblicherà gli indicatori sulle negoziazioni salariali e durante la settimana verranno rilasciati gli indici PMI e l'inflazione dell'Eurozona. Lato trimestrali, Nvidia comunicherà i risultati mercoledì 21 febbraio.

## INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	31.732,39	+0,12%	4,55%
DAX	17.117,44	+0,42%	2,18%
S&P 500	5.005,57	-0,48%	4,94%
NASDAQ 100	17.685,98	-0,90%	5,11%
NIKKEI 225	38.487,24	+0,92%	15,01%
EUR/USD	1,0777	+0,06%	-2,35%
ORO	2.025,50	+0,53%	-2,23%
PETROLIO WTI	79,22	+1,53%	10,57%

## APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
MERCATI CHIUSI PER FESTIVITÀ	USA	-	OGGI
VERBALI FED (21/02)	USA	-	20:00
VERBALI BCE (22/02)	EUR	-	13:30
INDICI PMI (22/02)	GER, EUR, USA	-	09:30 - 15:45
INFLAZIONE (22/02)	EUR	2,8% - 3,3% CORE	11:00

## GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD si sono riportate in area 1,0790 grazie al rimbalzo registrato nelle ultime sedute, anche se rimangono ancora all'interno della tendenza ribassista in atto dai massimi segnati a fine dicembre. Si potrebbe guardare al Certificato Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza al 15/03/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenzialmente annualizzato di oltre l'8% con un livello premio a 101,80 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1XPV7	15/03/2024



## ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

### PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno ripreso forza dopo aver testato il supporto orizzontale in area 76 dollari, riportandosi in zona 78 dollari al barile. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 77 dollari potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come obiettivo di profitto area 79 dollari al barile. Lato ribassista invece, la violazione del sostegno a 76 dollari potrebbe dare il via a strategie di stampo short. In questo caso, l'obiettivo dei venditori potrebbe essere localizzato in prossimità del supporto dinamico transiente a 73 dollari, mentre un target più ambizioso a 70,50 dollari.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	64,1189	NLBNPIT1PH55	OPEN END
TURBO LONG	56,8425	NLBNPIT1KRO5	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	108,0585	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	103,7736	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

### EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD si sono riportate in area 1,0790 grazie al rimbalzo registrato nelle ultime sedute. In caso di storno, segnali di forza in area 1,0740 potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. In questo caso, l'obiettivo potrebbe essere posto a 1,0840. Lato ribassista invece, segnali di debolezza in prossimità della trendline che conta i massimi del 28 dicembre e 2 febbraio potrebbero consentire l'implementazione di strategie short in linea con la tendenza in atto da fine dicembre. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo 1,0730 e secondo target a 1,0700.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,9842	NLBNPIT1A2D1	OPEN END
TURBO LONG	0,9575	NLBNPIT1DXH2	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,1734	NLBNPIT1KPW2	OPEN END
TURBO SHORT	1,2025	NLBNPIT1K218	OPEN END

## ANALISI MERCATO AZIONARIO

### FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno registrato un netto segnale di inversione dopo il test di area 31.950 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza sul livello di supporto a 31.480 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con il trend rialzista sottostante. L'obiettivo dei compratori in questo caso potrebbe essere localizzato in prossimità dei 31.950 punti. Lato ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in area 31.900 punti potrebbero consentire l'implementazione di posizioni in vendita che avrebbero come primo obiettivo di profitto area 31.480 punti e secondo target posto a 31.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.300,1800	NLBNPIT1J8A5	OPEN END
TURBO LONG	22.984,8700	NLBNPIT1J3M1	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	33.317,1900	NLBNPIT1Q0X5	OPEN END
TURBO SHORT	33.614,9100	NLBNPIT10X07	OPEN END



### DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno registrato un segnale di incertezza dopo il superamento della resistenza a 17.125 punti, livello che in più occasioni aveva bloccato l'avanzata dei corsi. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 17.000 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. Il primo obiettivo potrebbe essere localizzato a 17.125 punti, mentre un target più ambizioso a 17.250 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 17.125 punti potrebbero essere sfruttati per posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere posto a 17.000 punti e un secondo target a 16.880 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.955,4300	NLBNPIT1IAJ5	OPEN END
TURBO LONG	12.533,8500	NLBNPIT1HK01	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.554,5800	NLBNPIT10WW0	OPEN END
TURBO SHORT	18.758,6800	NLBNPIT1MOB5	OPEN END



### S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno ceduto terreno venerdì, ma si mantengono ancora al di sopra del livello psicologico dei 5.000 punti. Segnali di forza presso la trendline che conta i minimi segnati il 27 ottobre e 17 gennaio, ora transitante in area 5.000 punti, potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza dominante. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 5.065 punti, mentre un target più ambizioso a 5.100 punti. Lato ribassista, la rottura dei 4.940 punti potrebbe consentire la valutazione di posizioni short con primo target a 4.890 punti e secondo obiettivo a 4.840 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.678,3000	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.532,4800	NL0015440090	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.357,9400	NLBNPIT1R209	OPEN END
TURBO SHORT	5.237,7400	NLBNPIT1QQ53	OPEN END



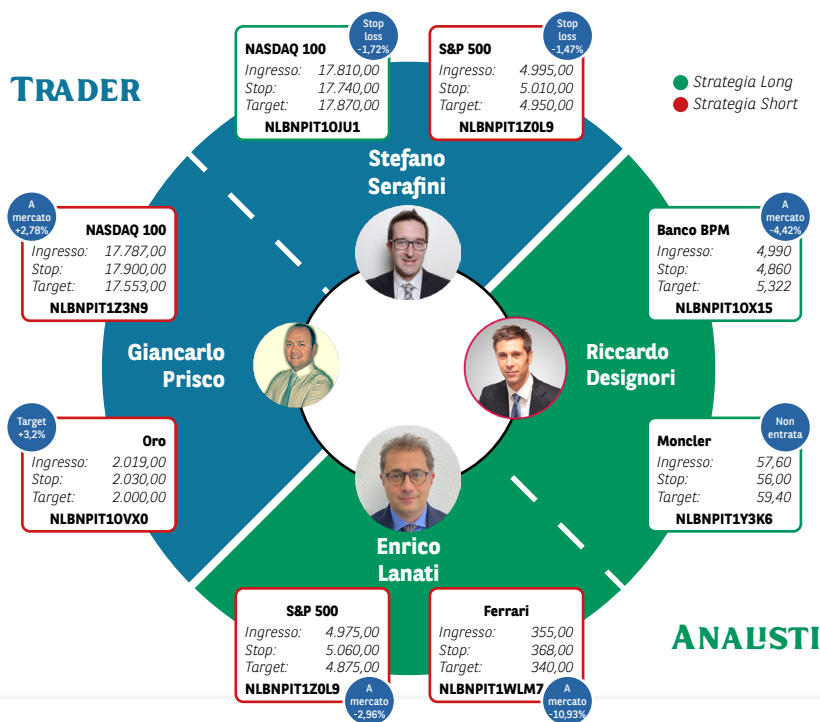
# House of Trading: la strategia di Giancarlo Prisco sull'oro



Tra le strategie proposte da Giancarlo Prisco nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa sull'oro. La strategia del componente della squadra dei trader ha come ingresso 2.019 dollari, stop loss a 2.030 dollari e obiettivo a 2.000 dollari l'oncia. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT10VX0 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 3,40x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Prisco è rossa, una strategia short sul NASDAQ 100, operazione che si aggiunge alle due carte di Stefano Serafini: una strategia long sul NASDAQ 100 e una short su S&P 500.



## House of Trading: le carte sul mercato



**AVVERTENZE**

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

**Informativa sulla privacy**

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it).

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.**

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

